



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 119

SEDUTA DEL 26/02/2020

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Rimodulazione del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR FESR 2014-2020. Rimodulazione del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 929 del 12/02/15 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Umbria e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea, la proposta di rimodulazione delle risorse dell'Asse I, dell'Asse III, dell'Asse IV, dell'Asse V e dell'Asse VII del POR FESR 2014-2020, prevedendo lo spostamento di **21.000.000 euro** come di seguito riportato:

Assi	Risorse da togliere	Risorse da allocare
Asse I Ricerca e Innovazione	-16.957.000	
Asse IV Energia sostenibile	-4.043.000	
Asse III Competitività PMI		+9.500.000
Asse V Ambiente e cultura		+9.500.000
Asse VII Assistenza		+2.000.000

tecnica		

- 2) di eliminare l'Azione 4.3.1 - Smart grids dal POR FESR 2014-2020 e di allocare le risorse provenienti dall'azione stessa, all'interno dell'Asse IV per un importo pari a 2.000.000 euro, a favore dell'Azione 4.2.1 Smart buildings;
- 3) di demandare al Direttore regionale delle Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo, Autorità di Gestione del POR FESR Umbria - con il supporto del Servizio Programmazione Comunitaria, l'espletamento delle procedure necessarie alla modifica del Programma stesso, alla trasmissione al Comitato di Sorveglianza come previsto dal Regolamento n. 1303/2013, art.110 comma 2 lett. e) per l'approvazione e successivamente alla Commissione Europea per la gestione delle fasi di negoziazione con gli organismi nazionali e comunitari deputati;
- 4) di trasmettere il presente atto all'Assemblea Legislativa per gli adempimenti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 11 luglio 2014, n. 11.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Rimodulazione del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020.

Il POR FESR 2014-2020 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 929 del 12/02/15 e con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 7788 del 16 novembre 2017 è stato introdotto l'Asse Terremoto. Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di **412.293.204 euro**, di cui 206.146.602 euro a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, 152.702.622 euro a carico dello Stato - ex legge 183/87 - e 53.443.980 a carico della Regione.

La struttura del POR FESR 2014-2020 è articolata in 7 Assi prioritari, definiti in linea con le priorità di investimento previste dal Regolamento (UE) 1301/2013, oltre ad un Asse per l'assistenza tecnica al programma. Con la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2015, n. 185, successivamente modificata con DGR n. 493/2016 e DGR n. 400/2017, e con la DGR del 28 dicembre 2017, n. 1558, sono state ripartite le risorse del Programma per Azione per il periodo di programmazione 2014-2020 ed individuato al contempo le strutture responsabili di Azione, sulla base dell'assetto organizzativo delle strutture regionali.

Il Programma Operativo FESR della Regione Umbria è stato sviluppato in coerenza con il quadro regolamentare e normativo, recependo e facendo propri i principi ispiratori della politica di coesione 2014-2020. La concentrazione delle risorse su un numero limitato di obiettivi tematici, l'attenzione ai risultati e l'adozione di un approccio integrato nell'utilizzo delle risorse disponibili (comunitarie, nazionali, regionali) rappresentano i fondamenti alla base della programmazione regionale per il settennio 2014-2020.

Le sfide del Programma Operativo sono la specializzazione ed innovazione del sistema regionale; la competitività del sistema produttivo; la tutela e valorizzazione delle risorse territoriali; lo sviluppo sostenibile.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi il POR realizza interventi nell'ambito di **8 Assi prioritari** rispettivamente:

I)	Ricerca e Innovazione	(24,7% di risorse pari a 101.834.404 euro)
II)	Crescita digitale	(7,7% di risorse pari a 31.951.680 euro)
III)	Competitività delle PMI	(20,7% di risorse pari a 85.507.200 euro)
IV)	Energia sostenibile	(13,57% di risorse pari a 55.960.120 euro)
V)	Ambiente e cultura	(8,72% di risorse pari a 35.972.200 euro)
VI)	Sviluppo urbano sostenibile	(7,5% di risorse pari a 30.816.400 euro)
VII)	Assistenza Tecnica	(3,5% di risorse pari a 14.251.200 euro)
VIII)	Asse terremoto	(13,6% di risorse pari a 56.000.000 euro)

Il Programma prevede una forte concentrazione delle risorse sull'Asse I ricerca e l'Asse III Competitività assorbendo il 45,4% delle risorse totali. Tutte le linee di intervento degli assi hanno come minimo comun denominatore il fatto di essere direttamente rivolte al miglioramento delle condizioni di produttività, di attrattività e di competitività dell'Umbria e delle imprese che vi operano.

Il Programma è a sua volta composto di 37 azioni, a cui va aggiunta l'Assistenza tecnica.

Ad oggi i target N+3 imposti dalla regolamentazione europea sono stati tutti raggiunti e conseguita la Riserva di performance a fine 2018 e che è stata assegnata nel 2019.

Ciò detto, l'attuazione del Programma si trova a 6 anni dall'inizio del periodo di ammissibilità della spesa con un avanzamento dei pagamenti del 23% e a 4 anni dalla chiusura del programma con un residuo di spesa del 77%. Tali dati di avanzamento sono leggermente inferiori alla media dei programmi italiani (28%). Pertanto è necessaria una riflessione su un'eventuale riprogrammazione delle risorse e delle azioni che ad oggi mostrano maggiori criticità, al fine di poter impegnare le risorse stesse verso interventi più efficaci e che assicurino il completo utilizzo delle risorse.

Il fatto di aver raggiunto e superato il target 2019 è positivo ma vi è la necessità di pensare al target 2020 e capire sin da subito le azioni da mettere in atto per avviare gli interventi non ancora partiti o per trasferire le risorse da quegli interventi che hanno difficoltà ad essere implementati.

Il target cumulato del 2020 è di 139.482.876 euro, primo anno di target di spesa per l'Asse 8 "Terremoto", e questo obiettivo si traduce in risorse da spendere per circa 45 meuro. Ciò significa che dovrà essere attentamente monitorato il Programma e gli interventi per i quali le risorse non sono ancora allocate, arrivando ad una riprogrammazione delle risorse stesse.

Pertanto alla luce dei risultati ottenuti, del fatto che siamo arrivati ad oltre metà periodo di programmazione e del target da raggiungere a fine 2020 si evidenziano le seguenti criticità:

Asse 1: Azione 1.2.1 Azioni di sistema: a fronte di un budget di 11.328.480 euro sono stati spesi 1.269.886,75 euro (impegnati 2,5 meuro). L'azione 1.1.1 Ricerca e sviluppo dispone di 38,5 meuro di risorse e ad oggi sono stati impegnati circa 13,8 meuro.

Asse 4: Azione 4.1.1 Energia per le imprese: rispetto ad una disponibilità di risorse di 15.320.040 euro sono stati spesi 2.799.433,78 euro (impegnati 5,7 meuro).

Pertanto appare opportuno procedere ad una riprogrammazione del POR, tramite procedura scritta, rimodulando circa **21 meuro** proveniente dall'Asse 1 e dall'Asse 4 per altri Assi del programma e contestualmente rimodulare all'interno dell'Asse IV il budget di 2 meuro proveniente dall'Azione 4.3.1.

Alla luce di quanto esposto, si propone di avviare una proposta di modifica del programma effettuando i seguenti spostamenti di risorse tra Assi:

Assi	Risorse da togliere	Risorse da allocare
Asse I Ricerca e Innovazione	-16.957.000	
Asse IV Energia sostenibile	-4.043.000	
Asse III Competitività PMI		+9.500.000
Asse V Ambiente e cultura		+9.500.000
Asse VII Assistenza tecnica		+2.000.000

Segue il dettaglio delle risorse da togliere e delle risorse da aggiungere a livello di Azioni:

- **Asse 1 Ricerca e Innovazione.** -16,96 meuro di cui -6,5 da togliere all'Azione 1.1.1 ricerca, -7 da Azione 1.2.1 azioni di sistema e -3,46 Azione 1.2.2 Progetti complessi;

- **Asse 3 Competitività PMI. Aggiungere complessivamente +9,5 meuro**, di cui +2 Azione 3.3.1 internazionalizzazione, +2,5 Azione 3.4.1 investimenti, +0,5 Azione 3.5.1 economia sociale, +2 Azione 3.7.1 ICT per PMI, +2,5 Azione 3.2.1 (Umbria film commission);
- **Asse 4 Energia sostenibile. -4,04 meuro** da togliere all'Azione 4.1.1 Energia per le imprese. Rimodulazione di 2 meuro provenienti dall'Azione 4.3.1 Smart grids, di cui si propone la cancellazione dal POR FESR, a favore dell'Azione 4.2.1 Smart buildings;
- **Asse 5 Ambiente e Cultura. Risorse +9,5 meuro**: di cui +4 Azione 5.2.1 cultura, +4 Azione 5.3.1 promozione e +1,5 Promozione da parte dei comuni;
- **Asse 7 Assistenza tecnica + 2 meuro.**

E' del tutto evidente che il POR FESR Umbria 2014-2020 presenta un livello di impegni e pagamenti tale da far chiaramente emergere la necessità di condurre una meticolosa attività di analisi su ciascuna linea di azione dalla quale far scaturire una puntuale programmazione di interventi correttivi utili a rimuovere i nodi che ne rallentano l'attuazione, accelerando conseguentemente la spesa.

Quindi si consta la necessità di procedere ad una modifica delle risorse del Programma in coerenza con l'Accordo di Partenariato.

Alla luce delle analisi svolte con l'Autorità di Gestione del Programma ed i singoli Responsabili di Azione appare necessario procedere con la riprogrammazione delle risorse del POR FESR 2014-2020.

La riprogrammazione nasce dalla considerazione che, a sei anni dall'avvio del Programma, sia per l'Asse I che per l'Asse IV, le risorse inizialmente programmate si sono rilevate eccessive rispetto alla capacità di assorbimento da parte del sistema produttivo regionale in particolare per i progetti di ricerca. Basta pensare alle difficoltà di investire in attività di ricerca delle piccole imprese che compongono la quasi totalità del sistema produttivo umbro. Inoltre, l'Umbria accusa una riduzione degli investimenti fissi lordi maggiore rispetto all'Italia e alle regioni del centro (Umbria -3,5, Italia -2,8, Centro -2,5).

Le risorse andranno riprogrammate a favore dell'Asse III e dell'Asse V, che mostrano un buon avanzamento finanziario e fisico; in particolare, per il primo si tratta di aiuti all'internazionalizzazione, agli investimenti produttivi, all'economia sociale e all'industria creativa, mentre per il secondo al fine di dare continuità alle azioni intraprese con riferimento al brand Umbria e alla ripresa del turismo post-sisma, si prevedono ulteriori interventi mirati al rilancio delle specifiche aree. Tutto ciò vista la necessità di avere progetti cantierabili in considerazione della scadenza del programma nel 2023.

Nell'ambito di tale riprogrammazione si rileva che l'Azione 4.3.1 - Smart grids, come già discusso nell'ultimo Comitato di sorveglianza del Programma, non è stata avviata e non si prevede neanche la sua attivazione per la mancanza di interesse da parte degli operatori pubblici e privati. Pertanto si constata la necessità di spostare le risorse di 2 meuro all'interno dell'Asse IV a favore dell'Azione delle Smart buildings.

Infine, si propone di destinare ulteriori 2 meuro all'Asse dell'Assistenza tecnica al fine di porre in essere tutte quelle attività necessarie ad accelerare l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del POR FESR 2014-2020 e al perseguimento del Piano di Rafforzamento Amministrativo.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1- di approvare, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea, la proposta di rimodulazione delle risorse dell'Asse I, dell'Asse III, dell'Asse IV, dell'Asse V e dell'Asse VII del POR FESR 2014-2020, prevedendo lo spostamento di **21.000.000 euro** come di seguito riportato:

Assi	Risorse da togliere	Risorse da allocare
Asse I Ricerca e Innovazione	-16.957.000	
Asse IV Energia sostenibile	-4.043.000	
Asse III Competitività PMI		+9.500.000
Asse V Ambiente e cultura		+9.500.000
Asse VII Assistenza tecnica		+2.000.000

2- di eliminare l'Azione 4.3.1 - Smart grids dal POR FESR 2014-2020 e di allocare le risorse provenienti dall'azione stessa, all'interno dell'Asse IV per un importo pari a 2.000.000 euro, a favore dell'Azione 4.2.1 Smart buildings;

3- di demandare al Direttore regionale delle Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo, Autorità di Gestione del POR FESR Umbria - con il supporto del Servizio Programmazione Comunitaria, l'espletamento delle procedure necessarie alla modifica del Programma stesso, alla trasmissione al Comitato di Sorveglianza come previsto dal Regolamento n. 1303/2013, art.110 comma 2 lett. e) per l'approvazione e successivamente alla Commissione Europea per la gestione delle fasi di negoziazione con gli organismi nazionali e comunitari deputati;

4- di trasmettere il presente atto all'Assemblea Legislativa per gli adempimenti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 11 luglio 2014, n. 11.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/02/2020

Il responsabile del procedimento
Francesca Rondelli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 25/02/2020

Il dirigente del Servizio
Programmazione comunitaria

Claudio Tiriduzzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 25/02/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
- Carlo Cipiciani
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 25/02/2020

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
